

## Grandi possibilità, grandi rischi



*La quarta rivoluzione industriale spiegata dal Presidente del World Economic Forum*

Capire come si muove il mondo continua ad essere un elemento fondamentale di conoscenza per ogni buon imprenditore e *manager*. Carte e bussole adeguate servono. Si forma così una cultura d'impresa diversa e più matura. Ed è in questo ambito che si inserisce "La quarta rivoluzione industriale" di Klaus Schwab, fondatore e presidente del *World Economic Forum* (WEF) organizzato ogni anno a Davos con l'incontro tra esponenti di primo piano della politica e dell'economia internazionale per discutere delle questioni più urgenti che il mondo si trova ad affrontare.

Non si tratta - occorre dirlo subito -, di un libro ad effetto, scritto sull'onda di qualche previsione particolarmente catastrofica oppure di prevegenze su quanto accadrà da qui a vent'anni. Schwab scrive da economista e da storico dell'economia e in poco meno di duecento pagine fornisce non solo una analisi di quanto sta accadendo oggi, ma colloca anche la cosiddetta quarta rivoluzione industriale in un contesto storico che parte dal '700 e ripercorre tutte le tappe dello sviluppo economico fino ai giorni nostri. Niente di accademico, tuttavia, Schwab, scrive in maniera "veloce", si fa leggere, assorbe l'attenzione e conduce subito al nocciolo del problema.

Ad essere descritta, quindi, è la straordinaria evoluzione tecnologia che stiamo vivendo, ad essere esposte sono le ragioni per cui questa va considerata una vera e propria rivoluzione. Secondo l'autore, ciò che sta accadendo non è semplicemente un'evoluzione di quanto già accaduto, ma una vera rivoluzione perché caratterizzato da una velocità, portata, intensità e impatto sui sistemi totalmente

[BLOG](#)
[APPROFONDIMENTI](#)
[RECENSIONI LIBRI](#)

### Archivi

#### ARCHIVIO 2016

- Dicembre 2016
- Novembre 2016
- Ottobre 2016
- Settembre 2016
- Agosto 2016
- Luglio 2016
- Giugno 2016
- Maggio 2016
- Aprile 2016
- Marzo 2016
- Febbraio 2016
- Gennaio 2016

#### ARCHIVIO 2015

- Dicembre 2015
- Novembre 2015
- Ottobre 2015
- Settembre 2015
- Luglio 2015
- Giugno 2015
- Maggio 2015
- Aprile 2015
- Marzo 2015
- Febbraio 2015
- Gennaio 2015

#### ARCHIVIO 2014

- Dicembre 2014
- Novembre 2014
- Ottobre 2014
- Settembre 2014
- Luglio 2014
- Giugno 2014
- Maggio 2014
- Aprile 2014
- Marzo 2014
- Febbraio 2014
- Gennaio 2014

#### ARCHIVIO 2013

- Dicembre 2013

diversi e più elevati rispetto a prima. Schwab , poi, analizza le principali tecnologie "trasformative" che stanno guidando il cambiamento e si sofferma infine sull'impatto che la rivoluzione tecnologica in atto avrà e sta già avendo sull'economia (crescita, occupazione, lavoro), sul sistema produttivo, sulla società e sull'individuo. Chiude il libro un'appendice dedicata a 23 tecnologie innovative e alla previsione (basata su interviste a 800 *manager*) di quando diventeranno di totale dominio pubblico.

*Partendo da Rilke e Voltaire, Schwab alla fine ricorda quanto la quarta rivoluzione industriale sia densa di grandi possibilità ma anche di grandi rischi, e di quanto tutto ciò che accade debba essere governato per il bene di tutti. Partendo dalla saggezza di una frase di Voltaire: "Il dubbio non è piacevole, ma la certezza è ridicola".*

*Scrive quindi l'autore: "La quarta rivoluzione industriale potrebbe portare alla robotizzazione dell'intera umanità e quindi mettere a repentaglio gli aspetti tradizionali che danno un senso alle nostre esistenze, come il lavoro, la comunità, la famiglia e l'identità. Oppure potrebbe essere uno strumento per elevare l'uomo verso una nuova coscienza collettiva e morale fondata su un'interpretazione del destino quale valore condiviso. Spetta a tutti noi garantire la realizzazione di questa seconda ipotesi".*

## La quarta rivoluzione Industriale

Klaus Schwab

Franco Angeli, 2016

- Novembre 2013
- Ottobre 2013
- Settembre 2013
- Agosto 2013
- Luglio 2013
- Giugno 2013
- Maggio 2013
- Aprile 2013
- Marzo 2013
- Febbraio 2013
- Gennaio 2013

### ARCHIVIO 2012

- Dicembre 2012
- Novembre 2012
- Ottobre 2012
- Settembre 2012
- Agosto 2012
- Luglio 2012
- Giugno 2012
- Maggio 2012
- Aprile 2012
- Marzo 2012
- Febbraio 2012
- Gennaio 2012

### ARCHIVIO 2011

- Dicembre 2011
- Novembre 2011
- Ottobre 2011
- Settembre 2011
- Giugno 2011
- Maggio 2011
- Aprile 2011
- Marzo 2011
- Febbraio 2011

### ARCHIVIO 2010

- Dicembre 2010
- Novembre 2010
- Ottobre 2010
- Settembre 2010
- Aprile 2010

### ARCHIVIO 2009

- Giugno 2009
- Aprile 2009
- Marzo 2009

## Leggi anche

Scuola politecnica per il made in Italy. La competitività nasce da ricerca, formazione e buona cultura >

Capitale sociale d'impresa >